



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Studi internazionali, giuridici e storico-politici DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

COD. CONCORSO E INSEGNAMENTO	CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO
1685-5823	B20-443	Diritto doganale e politica commerciale dell'Unione europea

VERBALE N.1
(CRITERI DI VALUTAZIONE)

La Commissione giudicatrice nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici in data 22 maggio 2025 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri il bando, per la copertura degli insegnamenti di cui alla tabella sopra riportata, è composta da:

1. prof. Davide Diverio, professore ordinario, GIUR-10/A Diritto dell'Unione europea, presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici
2. dott. Ginevra Greco, ricercatrice a tempo determinato (B), GIUR-10/A Diritto dell'Unione europea, presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici
3. prof. Alessandra Lang, professoressa associata, GIUR-10/A Diritto dell'Unione europea, presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici

si riunisce al completo per via telematica il giorno 30 maggio alle ore 9 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Davide Diverio, e della Segretaria, nella persona della prof. Alessandra Lang.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione, preso visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1816/2022 del 7.4.2022 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli

ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente all'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica (se di settore pertinente), dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La Commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica
2. Dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio**- da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce di **NON VOLER EFFETTUARE IL COLLOQUIO** con i candidati.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 70 punti per i titoli, 30 punti per le pubblicazioni presentate.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli = 70 punti, di cui:

- Sino a punti 5 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 5 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 5 per specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca;
- Sino a punti 10 per attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, quale professore a contratto per insegnamenti integrativi;
- Sino a 10 punti per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri;
- Sino a 5 punti per la conoscenza delle lingue straniere;
- Sino a 30 punti per esperienza professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Si ricorda che qualora, a seguito di valutazione, il punteggio massimo assegnato al singolo candidato dovesse superare il punteggio massimo indicato nel presente paragrafo "Punteggio totale titoli", i punti in eccesso non saranno presi in considerazione.

Punteggio totale pubblicazioni = 30 punti, di cui:

- da 0 a 10 punti per monografie di carattere scientifico, sino a un massimo di punti 10;
- da 0 a 10 punti per articoli su riviste nazionali o internazionali, sino a un massimo di punti 10;
- da 0 a 5 punti per la tesi di dottorato, anche non pubblicata, sino a un massimo di punti 5;

- da 0 a 5 punti per pubblicazioni, monografiche o su riviste, di carattere didattico, sino a un massimo di punti 5.

Si ricorda che qualora, a seguito di valutazione, il punteggio massimo assegnato al singolo candidato dovesse superare il punteggio massimo indicato nel presente paragrafo “Punteggio totale pubblicazioni”, i punti in eccesso non saranno presi in considerazione.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 17 giugno alle ore 9, nella stanza 21 del Dipartimento di studi internazionali, giuridici e storico-politici: Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all’Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell’Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 10.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. Davide Diverio
Presidente

Dott. Ginevra Greco
Componente

Prof. Alessandra Lang
Segretaria